

PASSIONE STROZZATA

IL CHIARIMENTO

«L'ALLENATORE DECIDE SOLO ALL'ULTIMO MOMENTO SE FARE LA RIFINITURA»

LA POLEMICA

A MILANO SONO ESAURITI I MODULI DI RICHIESTA DELLA TESSERA DEL TIFOSO

DELUSIONE MATTINATA DAVANTI AI CANCELLI CON SCIARPE E MAGLIETTE IN ATTESA DEI PROPRI BENIAMINI

Il richiamo di Partenope scuote Rozzano

Tifosi al campo sportivo per l'allenamento del Napoli, che salta all'ultimo momento



di SERENA SCANDOLO

— ROZZANO —

«NAPOLI, NAPOLI, Napoli!». Era nell'aria, timido, il canto che si udiva ieri mattina davanti ai cancelli del campo comunale di Vallembrosia. Le maglie azzurre in mano, le sciarpe al collo e i cappellini della squadra partenopea calati sulla fronte, i tifosi napoletani di Rozzano hanno aspettato invano mister Mazzarri, Lavezzi, Cavani e compagnia che secondo i programmi avrebbero dovuto svolgere qui l'ultimo allenamento di rifinitura prima dell'incontro serale con l'Inter. Una seduta saltata all'ultimo momento.

«LA SOCIETÀ affitta un campo durante le trasferte per avere la possibilità di effettuare una rifinitura prima degli incontri, ma non è affatto automatico che ciò avvenga — ha spiegato l'ufficio stampa del Napoli —. L'allenatore deci-

de solo all'ultimo momento. In questo caso è stato deciso di fare semplicemente una riunione tecnica e un allenamento nella palestra dell'hotel». Delusi i tifosi partenopei accorsi ai bordi del campo di Vallembrosia con la speranza di incontrare i propri beniamini: «La scorsa notte al posto di

NOTTE DI SOGNI

«Invece della Befana i miei bambini hanno aspettato Lavezzi»

aspettare la Befana, i miei bambini hanno atteso l'arrivo del Napoli, sarebbe stata la loro prima esperienza napoletana», sostiene con piglio deciso Maria Cerrito, partenopea doc residente a Rozzano, come tutti gli altri tifosi presenti. Anche Raffaele Esposito, un'agenda in mano portata per riuscire a

strappare un autografo, è un napoletano residente a Rozzano da 40 anni, che però non ha mai smesso di sognare la maglia azzurra: «Mazzarri ha detto che ha dato l'anima per il Napoli, ma la vera anima del Napoli siamo noi tifosi».

«SIAMO BRIANZOLI del Vesuvio» dichiara con un sorriso Genaro Marra, presente insieme al figlio Alessandro che per sette anni ha calcato il campo della Rozzano Calcio come capitano della prima squadra. Da ex calciatore del Rozzano e da tifoso del Napoli, Alessandro Marra esprime la propria delusione anche per quanto riguarda la tessera del tifoso: «Dal Napoli ci hanno comunicato che l'unico modo per ottenerla qui a Milano è richiederla presso la posta centrale di piazza Cordusio ma i moduli sono esauriti da mesi e così i tifosi napoletani non possono seguire la propria squadra del cuore».



AMORE

Il bianco e l'azzurro sono i colori che dominano la scena davanti al campo di Vallembrosia. Sopra Raffaele Esposito da quarant'anni a Rozzano

(Mdf)



RADICI

Anche se vivono al Nord da diversi anni i rozzanesi di origine partenopea continuano a tifare la squadra della loro città. A destra un gruppo di giovani sostenitori capeggiato da Stephen Piscopo. A sinistra la famiglia Cerrito con mamma Maria, papà Oscar e i tre bambini

(Mdf)

